



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante l'approvazione del Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 267, della legge 232/2016 in base al quale, anche alla luce di quanto previsto dal comma 265, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nella ripartizione del fondo annuale di dotazione tra le istituzioni statali AFAM, tiene conto degli studenti esonerati dal pagamento di ogni contribuzione e di quelli esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale;

VISTO lo stanziamento disponibile sul capitolo 1673 piano gestionale 5 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'esercizio finanziario 2019 pari ad € 15.334.382 come integrato per l'importo di € 504.332 destinato al funzionamento dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Pescara, con l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 di cui alla legge 1 ottobre 2019, n. 110;

CONSIDERATO che lo stanziamento di bilancio comprende i seguenti finanziamenti:

- € 381.398 a favore del Conservatorio di musica "Tito Schipa" di Lecce per il funzionamento della sezione staccata di Ceglie Messapica di cui al decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, articolo 1-*quinquies*, destinato al Conservatorio di musica di Lecce;
- € 64.705 a favore del Conservatorio di musica "Giuseppe Tartini" di Trieste, per la ratifica ed esecuzione accordi Italia Serbia in materia di cooperazione culturale di cui alla legge 14 novembre 2012, n. 212, articolo 3 comma 1;
- € 40.090 a favore del Conservatorio di musica "Santa Cecilia" di Roma, per l'accordo di cooperazione culturale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Panama di cui alla legge 14 giugno 2011, n. 99;
- € 6.690.672 quale integrazione disposta con l'articolo 1, comma 26, della legge 13 luglio 2015, n. 107 per ciascuno degli anni dal 2015 al 2022;

- € 465.758 quale integrazione prevista nella legge 232/2016 in favore dell'Accademia Nazionale di arte drammatica;
- € 1.433.716 quale integrazione disposta a decorrere dall'anno 2017, ai sensi dell'articolo 13, comma 1- bis, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- € 5.027.489 di cui alla legge 21 dicembre 1999, n.508 recante riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- € 730.554 destinato dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Pescara di cui all'articolo 1, comma 262 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come integrato con l'assettamento di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 di cui alla legge n. 110 del 1 ottobre 2019;
- € 500.000 quale integrazione disposta a decorrere dall'anno 2019, per i servizi e le iniziative in favore degli studenti di cui all'articolo 12, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 come previsto dall'articolo 1, comma 742, dalla legge 30 dicembre 2018 n.145;

D E C R E T A

Art. 1 (Risorse disponibili)

1. Lo stanziamento di competenza di € **15.334.382** del capitolo 1673/5 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, relativo all'anno finanziario 2019, è ripartito tra le Istituzioni statali AFAM di cui alla legge n. 508 del 1999 secondo quanto indicato ai successivi articoli del presente decreto.

Art. 2 (Conservatori di musica)

1. L'importo di € **6.100.000** è ripartito tra i Conservatori di musica in misura proporzionale alle seguenti variabili e secondo i pesi percentuali a fianco di ciascuna indicati:

Variabile	Peso percentuale
Assegnazione anno precedente	30%
Studenti iscritti totali <ul style="list-style-type: none"> • Studenti iscritti ai corsi accademici = peso 1 • Studenti iscritti ai corsi pre accademici = peso 0,3 	20%
Avanzo di amministrazione disponibile (media 2016-2017) secondo i seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> • Fino a € 100.000 = 25 punti • Tra € 100.000 e € 250.000 = 10 punti • Oltre € 250.000 o in assenza di comunicazione del dato = 5 punti 	10%
Numero studenti Stranieri "pesati"*	10%
Numero di corsi attivati	5%

Variabile	Peso percentuale
MQ disponibili	5%
Numero studenti Erasmus in ingresso e in uscita	5%
Numero studenti esonerati totalmente dalla contribuzione studentesca	15%

*fino a 10 nazionalità peso studenti = 1, oltre 10 nazionalità peso studenti = 1,1, oltre 20 nazionalità peso studenti = 1,2

2. L'importo di € **486.193** è ripartito per le finalità di cui alle premesse tra le seguenti istituzioni:

- i. € 381.398 a favore del Conservatorio di musica di Lecce per il funzionamento della sezione staccata di Ceglie Messapica di cui al decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, articolo 1-*quinquies*;
- ii. € 64.705 a favore del Conservatorio di musica "Giuseppe Tartini" di Trieste;
- iii. € 40.090 a favore del Conservatorio di musica "Santa Cecilia" di Roma;

Art. 3
(Accademie di belle arti)

1. L'importo di € **2.200.000**, è ripartito tra le Accademie di belle arti in misura proporzionale alle seguenti variabili e secondo i pesi percentuali a fianco di ciascuna indicati:

Variabile	Peso percentuale
Assegnazione anno precedente	30%
Studenti iscritti totali	20%
Avanzo di amministrazione disponibile (media 2016-2017) secondo i seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> • Fino a € 100.000 = 25 punti • Tra € 100.000 e € 250.000 = 10 punti • Oltre € 250.000 o in assenza di comunicazione del dato = 5 punti 	10%
Numero studenti Stranieri "pesati"*	10%
Numero di corsi attivati	5%
MQ disponibili	5%
Numero studenti Erasmus in ingresso e in uscita	5%
Numero studenti esonerati totalmente dalla contribuzione studentesca	15%

*fino a 10 nazionalità peso studenti = 1, oltre 10 nazionalità peso studenti = 1,1, oltre 20 nazionalità peso studenti = 1,2

Art. 4
(Accademia nazionale di danza e Accademia nazionale di arte drammatica)

1. L'importo di € **1.305.000** è ripartito tra l'Accademia nazionale di danza e l'Accademia nazionale di arte drammatica, in misura proporzionale alle seguenti variabili e secondo i pesi percentuali a fianco di ciascuna indicati:

Variabile	Peso percentuale
Assegnazione anno precedente	65%
Personale non di ruolo	15%
Numero studenti stranieri "pesati"*	5%
Numero studenti esonerati totalmente dalla contribuzione studentesca	15%

*fino a 10 nazionalità peso studenti = 1, oltre 10 nazionalità peso studenti = 1,1, oltre 20 nazionalità peso studenti = 1,2

2. L'importo di € **465.758** è attribuito per le finalità di cui alle premesse a favore dell'Accademia Nazionale di arte drammatica.

Art. 5

(Istituti superiori per le Industrie Artistiche)

1. L'importo di € **2.580.000** è ripartito tra gli Istituti superiori per le Industrie Artistiche, con l'esclusione dell'ISIA di Pescara, in misura proporzionale alle seguenti variabili e secondo i pesi percentuali a fianco di ciascuna indicati:

Variabile	Peso percentuale
Assegnazione anno precedente	65%
Personale non di ruolo	15%
Numero studenti stranieri "pesati"*	5%
Numero studenti esonerati totalmente dalla contribuzione studentesca	15%

*fino a 10 nazionalità peso studenti = 1, oltre 10 nazionalità peso studenti = 1,1, oltre 20 nazionalità peso studenti = 1,2

2. L'importo di € **730.554** è ripartito a favore dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Pescara di cui all'articolo 1, comma 262, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come integrato con l'assestamento di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 di cui alla legge n. 110 del 1 ottobre 2019.

Art. 6

(Servizi e iniziative in favore degli studenti)

1. L'importo di € **500.000** quale integrazione disposta a decorrere dall'anno 2019, per i servizi e le iniziative in favore degli studenti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 742, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, è ripartito tra le Istituzioni di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5, in proporzione al numero degli studenti iscritti di cui all'articolo 12 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e degli studenti con invalidità superiore al 66 per cento, nonché degli studenti con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento.

Art. 7

(Ulteriori interventi)

1. L'importo di € **966.877** è ripartito tra le Istituzioni di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) € **750.000**, per il sostegno alle attività di didattica, di ricerca, alle manifestazioni e iniziative, eventualmente anche di produzione artistica, di particolare rilevanza nazionale e internazionale, incluse le attività delle orchestre nazionali dei conservatori. Nell'ambito di tale intervento la Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore sollecita le singole istituzioni ad avanzare specifica richiesta al Ministero, secondo modalità ed entro termini comunicati dalla stessa Direzione generale, indicando le attività e le iniziative proposte, corredate da adeguato piano finanziario.;
- b) € **216.877**, a salvaguardia di situazioni di particolare criticità con l'obiettivo, prioritariamente, che nessuna Istituzione abbia una riduzione del finanziamento superiore a - 5% rispetto all'anno 2018 e tenuto conto che l'incremento massimo del finanziamento non può essere superiore al +7% rispetto all'anno 2018, al netto delle eventuali assegnazioni determinate da specifiche disposizioni normative;
- c) eventuali disponibilità non utilizzate a valere sugli interventi di cui alle lett. a) e b) sono attribuite alle istituzioni proporzionalmente a quanto assegnato ai sensi degli articoli 2, 3, 4 e 5, al netto delle eventuali assegnazioni determinate da specifiche disposizioni normative.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma,

IL MINISTRO
On.le prof. Lorenzo Fioramonti